

Termini del conto cointestato

I presenti termini si applicheranno a partire dal 30 settembre 2026. Per consultare la versione precedente di questi termini clicca [qui](#).

Il foglio informativo di questo conto corrente è disponibile [qui](#). Il documento informativo sulle spese è disponibile [qui](#).

1. Perché queste informazioni sono importanti

Il presente documento stabilisce i termini e condizioni del Conto cointestato Revolut (il "**Conto cointestato**"). I presenti termini e condizioni (i "**Termini del conto cointestato**") insieme ai [Termini](#) personali e al [foglio informativo](#) fanno parte dell'accordo legale tra:

- il cliente (il "**titolare del conto**"),
- la persona cointestataria del Conto cointestato (l'"**altro titolare del conto**") e
- noi, Revolut Bank UAB, che opera attraverso la sua succursale italiana (Revolut Bank UAB, Succursale italiana).

Il Conto cointestato è un altro tipo di conto corrente. Si tratta di un conto separato e aggiuntivo rispetto a quello personale, ma con molte delle stesse funzionalità. Per questo motivo, i Termini personali si applicano anche all'uso del Conto cointestato da parte dell'utente, che deve sempre rispettare i Termini personali quando utilizza il Conto cointestato. I presenti Termini del conto cointestato si riferiscono a ulteriori aspetti da conoscere, specifici per l'utilizzo del Conto cointestato, non contemplati nei Termini personali.

In caso di conflitto tra i presenti Termini del conto cointestato e i nostri Termini personali in relazione al Conto cointestato, prevarranno i presenti Termini del conto cointestato. Se è previsto che un aspetto sia trattato nei presenti Termini del conto cointestato ma non lo è, consultare i Termini personali.

Revolut Bank UAB è una banca registrata e autorizzata nella Repubblica di Lituania con numero di società 304580906 e codice di autorizzazione LB002119, la cui sede legale è in Konstitucijos ave. 21B, 08130 Vilnius, Repubblica di Lituania. Revolut è autorizzata e regolata dalla [Banca di Lituania](#) e dalla [Banca centrale europea](#) come istituto di credito. È possibile visualizzare la licenza di Revolut sul sito Web della Banca di Lituania [qui](#) e i documenti di costituzione e aziendali sul sito Web del Registro lituano delle entità giuridiche [qui](#). La Banca di Lituania è la banca centrale e l'autorità

di vigilanza finanziaria della Repubblica di Lituania il cui indirizzo è Gedimino ave. 6, 01103 Vilnius, Repubblica di Lituania, numero di registro 188607684 (ulteriori informazioni sulla Banca di Lituania sono disponibili al sito web www.lb.lt, la Banca di Lituania può essere contattata al numero di telefono +370 800 50 500).

Revolut Bank UAB ha istituito una Succursale italiana con numero di iscrizione al Registro delle imprese 12372510961 e con indirizzo in Via Dante 7, Milano (MI) - CAP 20123, Italia, indirizzo PEC revolut.italy.pec@legalmail.it, sito web <https://www.revolut.com/it-IT/> ("**Succursale italiana**" di Revolut).

La Succursale italiana è la succursale di Revolut in Italia iscritta presso la Banca d'Italia per la prestazione dei servizi di pagamento. È possibile consultare l'iscrizione di Revolut sul sito della Banca d'Italia e i documenti della succursale presso il Registro delle imprese italiano. Per la fornitura di servizi in Italia attraverso la Succursale italiana, Revolut è regolamentata dalla Banca d'Italia.

È importante che il cliente capisca come funziona il suo Conto cointestato. È possibile richiedere una copia dei presenti termini e condizioni attraverso l'app Revolut in qualsiasi momento.

Se il cliente desidera maggiori informazioni, potrebbe trovare utile leggere le [Domande frequenti](#) di Revolut, ma tali Domande frequenti non fanno parte dell'accordo tra Revolut e il cliente.

2. È possibile aprire un Conto cointestato?

Per richiedere l'apertura di un Conto cointestato con qualcun altro è necessario soddisfare i seguenti requisiti:

- avere un'età pari o superiore a 18 anni;
- avere un Conto personale attivo con Revolut;
- superare i nostri controlli sulla conoscenza del cliente (Know Your Customer - "KYC") relativi al Conto personale e il conto deve essere attivo (non sospeso, chiuso o soggetto a limitazioni);
- vivere nello stesso paese dell'altro richiedente (verrà usato lo stesso indirizzo di residenza con cui è stato registrato il Conto personale);
- essere registrati presso lo stesso ente Revolut o la stessa succursale dell'altro richiedente; e
- non essere co-titolare di un altro Conto cointestato Revolut o avere un invito in sospeso a un conto cointestato con un'altra persona.

Il cliente e l'altro titolare del conto devono continuare a soddisfare questi criteri, altrimenti il Conto cointestato potrebbe essere chiuso.

Quando il cliente richiede l'apertura di un Conto cointestato, Revolut o un suo incaricato può chiedere separatamente al cliente e all'altro titolare del conto informazioni personali e riguardo alla provenienza del denaro da depositare sul Conto cointestato. Ciò avviene per una serie di motivi, tra cui il controllo dell'identità del cliente e l'adempimento degli altri requisiti legislativi e normativi di Revolut.

L'[Informativa sulla privacy dei clienti](#) che si applica al Conto personale e al Conto cointestato fornisce ulteriori informazioni su come usiamo i dati del cliente per questi e altri scopi.

Quando Revolut dispone di tutte le informazioni necessarie, procederà all'apertura del Conto cointestato del cliente e dell'altro richiedente. Il denaro nel Conto cointestato sarà protetto esattamente come quello nel Conto personale del cliente. Consultare la sezione "Come viene protetto il mio denaro?" dei Termini personali e le nostre Domande frequenti per maggiori informazioni sulle modalità di protezione dei fondi.

Una volta aperto il Conto cointestato, entrambi i clienti saranno considerati titolari del Conto cointestato con gli stessi diritti legali sul Conto cointestato. Di seguito è spiegato cosa significa per entrambi i titolari del conto:

- entrambi i titolari possiedono una parte uguale del denaro nel Conto cointestato, anche se una persona aggiunge più denaro al Conto cointestato rispetto all'altra.
- Revolut agirà su istruzione di uno dei due titolari del Conto cointestato senza l'autorizzazione dell'altro titolare del conto, a meno che Revolut non sia a conoscenza di un motivo per non seguire tale approccio (ad esempio, qualora un'ordinanza del tribunale imponga a Revolut di non consentire ulteriori pagamenti dal conto cointestato o qualora sia obbligata per legge ad adottare un approccio diverso, o se è in corso una controversia (vedere la sezione "Controversie" dei presenti Termini)). Ciò significa che uno dei titolari può prelevare tutto o parte del denaro dal Conto cointestato, effettuare pagamenti dal Conto cointestato e/o chiudere il Conto cointestato, senza necessità che Revolut chiedi conferma all'altro titolare del conto. Con riguardo ai soggetti terzi: nessun soggetto diverso dai due titolari ha diritto di operare sul Conto cointestato, salvo che un terzo vi sia espressamente autorizzato in forza di una procura debitamente conferita e accettata da Revolut, ovvero sia legittimato ad agire in forza di un provvedimento dell'autorità giudiziaria o per previsione di legge (ad esempio un erede, un tutore o un curatore/amministratore dell'insolvenza). Ogni autorizzazione conferita a un terzo da uno dei titolari (ad esempio un mandato di addebito diretto o un consenso all'Open banking) è disciplinata dalle relative sezioni e può essere limitata o revocata come ivi previsto; essa non attribuisce al terzo la qualità di cointestatario.
- entrambi i titolari saranno congiuntamente responsabili di qualunque cosa succeda in relazione al Conto cointestato. Ciò significa che uno dei titolari potrebbe essere influenzato da un'azione intrapresa dall'altro titolare del conto in relazione a questo

Conto cointestato. Ad esempio, se in qualsiasi momento i requisiti di un Conto cointestato non siano più soddisfatti, entrambi i titolari potrebbero perdere l'accesso al Conto cointestato.

- ciascun titolare è responsabile in solido ai sensi dei presenti termini e per qualsiasi istruzione ricevuta da uno dei due. Ciò significa che Revolut può chiedere a uno o a entrambi i titolari di versare qualsiasi somma di denaro dovuta in relazione al Conto cointestato e può chiedere a uno o a entrambi di adempiere a qualsiasi obbligo relativo al Conto cointestato.

Lo scopo del Conto cointestato è quello di mettere insieme le risorse e gestire un budget comune.

A titolo informativo, non sarà possibile:

- aprire più di un Conto cointestato Revolut contemporaneamente.
- aprire un Conto cointestato con più di una persona.
- utilizzare un Conto cointestato Revolut per scopi aziendali.

Aggiornamento delle informazioni relative al Conto cointestato

Il cliente è invitato a mantenere aggiornati i suoi dati e a comunicare immediatamente a Revolut qualsiasi modifica alle informazioni fornite in qualità di titolare del Conto cointestato. In caso di modifiche alle informazioni relative al Conto personale (ad esempio, se l'indirizzo viene aggiornato), queste saranno immediatamente riflesse sul Conto cointestato e visibili all'altro titolare del conto. Non è possibile modificare le informazioni dell'altro titolare del conto sul rispettivo Conto personale. Per garantire il rispetto dei requisiti legali e normativi, Revolut potrebbe chiedere a uno dei titolari del Conto cointestato di fornire ulteriori informazioni personali e in merito alla provenienza del denaro. Ciò è anche in linea con l'[Informativa sulla privacy dei clienti](#) che si applica al Conto personale e al Conto cointestato. Il cliente è pregato di fornire queste informazioni rapidamente in modo da evitare interruzioni del Conto cointestato, del Conto personale o di eventuali altri servizi utilizzati.

3. Comunicazioni con Revolut

Revolut invierà comunicazioni al cliente in merito al Conto cointestato con le stesse modalità del Conto personale. Per ulteriori informazioni, consultare i Termini personali. Condivideremo i dati personali del cliente esclusivamente con l'altro titolare del conto (qualora l'altro titolare del conto non sia già in grado di accedere a tali informazioni tramite il Conto cointestato), laddove esista una base legale per la condivisione. Lo stesso vale per l'altro titolare del conto.

Revolut elaborerà sempre i dati personali in conformità all'[Informativa sulla privacy dei clienti](#) che si applica al Conto cointestato e al Conto personale del cliente.

4. Aggiungere fondi al Conto cointestato

È possibile aggiungere fondi al Conto cointestato utilizzando una carta registrata presso Revolut (denominata "carta memorizzata") o tramite bonifico bancario, esattamente come è possibile aggiungere fondi al proprio Conto personale.

Si ricorda che ogni volta che si aggiungono fondi al Conto cointestato, l'altro titolare del conto avrà lo stesso accesso agli stessi e potrà prelevarli. Se non si desidera che l'altro titolare del conto abbia accesso a tali fondi, sarà necessario aggiungerli al proprio Conto personale.

Aggiungere fondi tramite una carta memorizzata

La carta memorizzata deve essere a nome del cliente: può essere una carta collegata al conto Revolut personale, oppure una carta emessa da un altro emittente. Quando si aggiunge una carta memorizzata, l'altro titolare del conto non potrà vedere i dettagli di tale carta memorizzata, utilizzare tale carta per aggiungere fondi al Conto cointestato o rimuoverla come carta memorizzata dal Conto cointestato.

Aggiungere fondi tramite bonifico bancario

In caso di aggiunta di fondi tramite bonifico bancario, è necessario utilizzare i dati del Conto cointestato indicati nell'app Revolut. Il cliente dispone di un numero di conto e di un codice BIC per il portafoglio principale nella valuta di base all'interno del Conto cointestato e l'altro titolare del conto ha accesso agli stessi dettagli nella propria app.

Altre valute

Proprio come con il Conto personale, è anche possibile avere altre valute nel proprio Conto cointestato. Il cliente e l'altro titolare del conto avranno accesso alle stesse coordinate conto per ciascun sottoconto in valuta. È possibile utilizzare le coordinate dei sottoconti in valuta per ricevere pagamenti in tali valute.

5. Effettuare pagamenti

È possibile inviare denaro al proprio conto bancario o a quello di qualcun altro esattamente come con il Conto personale ed è possibile usare la carta del Conto cointestato Revolut per effettuare pagamenti e prelevare contanti.

Al momento è possibile utilizzare il conto cointestato per inviare denaro a una carta, come indicato nel paragrafo dei Termini personali denominato "Esecuzione di altri tipi

di pagamenti" disponibile nella sezione dedicata ai trasferimenti su carta ("Movimenti di denaro in entrata e in uscita").

Il cliente e l'altro intestatario del conto possono autorizzare indipendentemente i pagamenti (inclusi i pagamenti con carta) sul Conto cointestato.

I dettagli della carta saranno diversi da quelli dell'altro titolare del conto. È importante utilizzare la propria carta del Conto cointestato quando si effettuano pagamenti e non condividere il PIN di tale carta con l'altro titolare del conto o con chiunque altro:

Revolut desidera mantenere il Conto cointestato al sicuro esattamente come il Conto personale del cliente.

Se disponibile nel paese del cliente, quest'ultimo può fornire l'autorizzazione a una terza parte per configurare un addebito diretto sul proprio Conto cointestato senza il permesso dell'altro titolare del conto. È possibile limitare l'importo dell'addebito diretto o la frequenza del pagamento, oppure annullarlo.

Al momento Revolut non offre link di pagamento per i Conti cointestati ma verrà inviata una notifica non appena queste funzionalità saranno disponibili.

Annullamento di un pagamento o di un cambio valuta

Se un pagamento è programmato per essere effettuato dal Conto cointestato in una data futura (come un pagamento ricorrente), il cliente o l'altro titolare del conto possono annullarlo in qualsiasi momento tramite l'app Revolut prima della fine del giorno lavorativo antecedente la scadenza prevista per l'operazione.

Non è possibile annullare un pagamento una volta effettuato. Ciò significa che il cliente non può annullare un pagamento che questi o l'altro titolare del conto ha chiesto di eseguire immediatamente (ad esempio un bonifico istantaneo o un cambio valuta).

Procedura in caso di problemi con un pagamento

Il cliente e l'altro titolare del conto sono tenuti a rispettare sempre i Termini personali in relazione ai pagamenti inviati al conto sbagliato, non inviati affatto o ritardati. In caso di problemi con un pagamento, contattare l'Assistenza non appena si viene a conoscenza del problema.

Cosa fare se Revolut o qualcun altro ha commesso un errore?

Se un pagamento finisce per errore sul Conto cointestato Revolut del cliente, Revolut può rimborsarlo o lasciarlo in sospeso. Revolut può agire in questi termini anche se parte della cifra è stata già spesa dal cliente o dall'altro titolare del conto. Se il soggetto che ha effettuato erroneamente il pagamento avvia un'azione legale per riottenere l'importo, Revolut potrebbe dover condividere i dati di entrambi i titolari del conto.

6. Aggiungere beneficiari

Il Conto cointestato non ha una lista propria di beneficiari salvati. Il cliente (e l'altro intestatario del conto) potrà vedere e utilizzare i beneficiari aggiunti al Conto personale, ma non potrà vedere o utilizzare quelli dell'altro. Tuttavia, una volta effettuato un pagamento, questo sarà visibile a entrambi nella cronologia delle transazioni.

7. "Open banking"

Se il cliente autorizza Revolut ad accedere a un suo conto esterno (per accedere alle informazioni del conto al suo posto in modo che siano visibili tramite l'app Revolut, oppure per effettuare un pagamento ricorrente dal conto esterno al Conto cointestato), solo il cliente potrà vedere le transazioni e il saldo del conto esterno e revocare il consenso per tale incarico di Open banking. Allo stesso modo, se l'altro titolare del Conto cointestato incarica Revolut di eseguire servizi di Open banking in relazione al suo conto esterno, il consenso relativo a tale incarico può essere ritirato solo da questi.

8. Come ottenere informazioni sui pagamenti in entrata e in uscita dal Conto cointestato

Il cliente e l'altro titolare del Conto cointestato possono controllare tutti i pagamenti in entrata e in uscita dal Conto cointestato tramite l'app Revolut. Il cliente e l'altro titolare del conto possono anche scaricare gli estratti finché il Conto cointestato rimane aperto (saranno indirizzati a entrambi).

Alla chiusura del conto, verranno comunque inviati per email gli estratti conto del Conto cointestato, in modo da poterli tenere a portata di mano.

9. Controversie

A volte le relazioni possono finire e possono insorgere controversie sugli importi a cui ciascuno ha diritto. Se il cliente o un'altra parte che agisce per suo conto (ad esempio un avvocato) ci comunica che è in corso una controversia con l'altro titolare del conto, Revolut bloccherà il Conto cointestato e non sarà possibile effettuare nessun pagamento in uscita, inclusi i pagamenti ricorrenti (sarà comunque possibile continuare a ricevere pagamenti in entrata). Revolut procederà alla riattivazione del

Conto cointestato solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione scritta da entrambi i titolari del conto.

10. Modalità di chiusura del Conto cointestato

Una volta che il saldo del Conto cointestato è zero (ovvero non ci sono fondi nel Conto cointestato e il saldo non è negativo) uno dei titolari può richiedere la chiusura del Conto cointestato in qualsiasi momento tramite l'app Revolut, scrivendo alla sede principale di Revolut o inviando un'email all'indirizzo support@revolut.com come con il Conto personale. La richiesta può essere evasa senza il consenso dell'altro titolare del conto.

Modalità di recesso dall'accordo

Uno dei due titolari del conto può recedere dall'accordo e quindi porvi fine entro i primi 14 giorni dall'apertura di un Conto cointestato, comunicandolo a Revolut attraverso la relativa app o inviando un'email a support@revolut.com. Il cliente ha il diritto di recedere senza pagare penali e senza indicare il motivo. In caso di recesso dall'accordo, assicurarsi che il saldo del Conto cointestato sia pari a zero.

Il recesso ha effetto dalla data in cui Revolut riceve la relativa richiesta. Da tale data e fino alla chiusura definitiva, il Conto cointestato opera in via limitata al solo fine di consentire la definizione del rapporto (ad esempio il regolamento di operazioni in corso e degli accrediti in entrata) e non sono eseguite nuove operazioni incompatibili con la chiusura. La chiusura su richiesta del cliente è completata entro un massimo di 6 giorni lavorativi; in caso di richiesta di trasferimento (portabilità) del conto di pagamento, entro un massimo di 12 giorni lavorativi.

Possibile sospensione o chiusura del conto del cliente da parte di Revolut

In circostanze eccezionali, Revolut può chiudere o sospendere con effetto immediato il conto del cliente e interrompere l'accesso del cliente al proprio sito Web. Le circostanze eccezionali comprendono quanto segue:

- Revolut ha validi motivi per sospettare un comportamento fraudolento e comunque criminale del cliente o dell'altro titolare del conto;
- il cliente o l'altro titolare del conto non ha fornito a Revolut (o a qualcuno che agisce per conto di quest'ultima) le informazioni necessarie, oppure Revolut ha validi motivi per ritenere che le informazioni fornite dal cliente o dall'altro titolare del conto siano inesatte o non veritiere;
- il cliente o l'altro titolare del conto ha violato questi termini e condizioni in modo grave o persistente e non vi ha posto rimedio entro un tempo ragionevole dalla richiesta di Revolut;

- Revolut ha informazioni per ritenere che l'uso illegittimo dell'app Revolut da parte del cliente o dell'altro titolare del conto arrechi un danno a Revolut o al suo software, ai suoi sistemi o al suo hardware;
- Revolut ha chiesto al cliente o all'altro titolare del conto di restituire il denaro dovuto e nessuno dei due ha provveduto entro un periodo di tempo ragionevole;
- il cliente o l'altro titolare del conto sono stati dichiarati insolventi;
- uno dei titolari del conto è deceduto;
- Revolut ha chiuso il Conto personale del cliente o dell'altro titolare del conto; oppure
- Revolut ha l'obbligo di chiudere un conto in caso di violazione di leggi, regolamenti, ordinanze del tribunale o dopo istruzioni di un difensore civico.

Se la legge lo consente, ti avviseremo tramite l'app, prima o subito dopo aver sospeso il conto. Ti comunicheremo anche il motivo della sospensione (se la legge lo consente) e il tempo stimato per risolvere il problema.

Inoltre, Revolut può decidere di chiudere il conto, senza costi per il cliente, tramite preavviso. In tale caso, Revolut provvederà a contattare il cliente tramite l'app Revolut con un preavviso almeno sessanta (60) giorni.

La chiusura del conto e la cessazione del contratto potrebbe porre fine anche ad altri contratti in essere tra il cliente e Revolut, o tramite Revolut. Per maggiori informazioni, consultare l'app Revolut o contattare Revolut.

Chiusura del Conto cointestato da parte di Revolut

Il cliente e l'altro titolare del conto saranno comunque tenuti a pagare le spese sostenute prima della richiesta di chiusura del Conto cointestato o della decisione di Revolut di chiudere il conto senza che nessuno dei due l'abbia richiesto (ad esempio se è stata richiesta una carta Revolut aggiuntiva). Se Revolut decide di chiudere il Conto cointestato senza che nessuno dei due ne faccia richiesta, sarà possibile ritirare il denaro entro almeno 2 mesi (a meno che non vi siano ragioni che impediscano a Revolut di adottare questo approccio). Ciò significa che si applicheranno ancora qualsiasi limite di pagamento ordinario e le commissioni. Ad esempio, qualsiasi limite sul valore minimo dei pagamenti che si applica mentre il Conto cointestato è aperto si applicherà anche quando il Conto cointestato viene chiuso.

Dopo questi 2 mesi, il cliente non avrà più diritto ad alcun pagamento gratuito previsto dal piano mentre il conto era aperto.

Non sarà addebitata alcuna penalità né spesa di chiusura in relazione al recesso o alla chiusura del Conto cointestato, e Revolut non tratterrà alcun saldo residuo.

Se il cliente desidera che il denaro gli sia inviato in una valuta diversa da quella di tenuta del conto, Revolut convertirà la valuta al tasso in vigore al momento, addebitando la sua abituale commissione prima dell'invio del denaro al cliente.

Se il Conto cointestato è temporaneamente limitato o è in corso una controversia tra il cliente e l'altro titolare del Conto cointestato (consultare la sezione "Controversie" dei presenti Termini), Revolut si riserva il diritto di chiudere autonomamente il Conto cointestato, ma se il cliente chiede a Revolut di chiuderlo durante una controversia, Revolut potrebbe non essere in grado di chiuderlo fino al completamento delle indagini.

11. Cosa fare in caso di decesso, insolvenza o impossibilità di gestire il Conto cointestato di uno dei titolari del conto

Il Conto cointestato opera a firma disgiunta, sicché ciascun titolare è creditore in solido del saldo del conto. Il decesso di uno dei titolari non fa venir meno automaticamente il diritto del titolare superstite di operare sul Conto cointestato. Una volta ricevuti i documenti o le informazioni attestanti il decesso di un titolare, il titolare superstite può continuare a operare sul Conto cointestato e a prelevare o trasferire le somme ivi depositate, come in precedenza.

Revolut può limitare la sola quota del titolare defunto (presunta pari alla metà, salvo che risulti una diversa ripartizione) qualora gli eredi, i rappresentanti del defunto o un'autorità competente comunichino una pretesa o un'opposizione, ovvero ove ciò sia imposto dalla legge, e può richiedere il certificato di morte, la dichiarazione di successione o altri documenti attestanti la titolarità prima di rendere disponibile tale quota.

Se il titolare superstite preleva oltre la propria quota, resta responsabile verso gli eredi del defunto per l'eccedenza, trattandosi di questione tra il superstite e gli eredi che non incide sul diritto di Revolut di dare seguito alle istruzioni del superstite.

Una volta accertata la titolarità della quota del defunto e allocate le somme, il Conto cointestato potrà essere chiuso. Il diritto al denaro presente sul Conto cointestato dopo il decesso dell'altro titolare del conto di un titolare è soggetto al diritto di compensazione di Revolut e al rispetto di eventuali requisiti di legge.

Il diritto al denaro presente sul Conto cointestato dopo il decesso dell'altro titolare del conto è soggetto al diritto di compensazione di Revolut e al rispetto di eventuali requisiti di legge.

In caso di decesso di entrambi i titolari del conto, non appena Revolut riceverà i rispettivi certificati di morte, il conto verrà bloccato in attesa dei moduli dei vari rappresentanti personali. In caso di insolvenza di uno o entrambi i titolari del conto, Revolut richiederà istruzioni da ciascuno e/o dalla persona che amministra

l'insolvenza prima di poter effettuare qualsiasi pagamento dal conto. Se uno dei titolari del conto non è più in condizione di prendere decisioni in relazione al Conto cointestato, ad esempio a causa di problemi di salute o mentali, l'altro titolare del conto può continuare a detenere il Conto cointestato e a prendere decisioni per suo conto fornendo all'Assistenza una Procura debitamente autorizzata. Se Revolut riceve la richiesta di chiusura del Conto cointestato da qualcuno in possesso di una Procura debitamente autorizzata per l'altro titolare del conto, procederà in tal senso purché il saldo del Conto cointestato sia stato riportato a zero.

La presente sezione dei termini si applica anche al contrario: in caso di sfortunata incapacità di prendere decisioni a causa di problemi di salute o mentali, o in caso di decesso del titolare del conto stesso, l'altro titolare del conto dovrà consultare la presente sezione dei termini per comprendere quali passaggi intraprendere e come funziona la chiusura del conto.

12. Debito del cliente verso Revolut

Non è possibile prendere in prestito denaro dal proprio Conto cointestato. Qualora il saldo diventi negativo, ad esempio, perché il cliente non dispone di denaro sufficiente a coprire le commissioni dovute a Revolut, il cliente deve ricaricare immediatamente il proprio conto.

In caso di debito del cliente verso Revolut, Revolut può trattenere l'importo dovuto dal cliente da qualsiasi importo dovuto da Revolut al cliente. Ciò significa che, in qualsiasi momento e senza preavviso, Revolut può utilizzare i fondi di uno qualsiasi dei conti aperti, se intestati esclusivamente al cliente (ad esempio il Conto personale), per pagare una parte o la totalità di qualsiasi importo dovuto sul Conto cointestato. Questo è definito diritto di compensazione di Revolut.

Revolut tratterà entrambi i titolari del conto in modo equo e preleverà il denaro da qualsiasi importo dovuto da Revolut a entrambi, indipendentemente dal fatto che tale denaro provenga dal cliente o dall'altro titolare del conto, o che sia andato a vantaggio di uno anziché dell'altro.

A titolo informativo, Revolut non utilizzerà il denaro del Conto cointestato per compensare un importo dovuto a Revolut su un altro conto detenuto presso Revolut intestato esclusivamente al cliente e lo stesso vale per l'altro titolare del conto. Se il cliente ha un debito verso Revolut e non ricarica il Conto cointestato o non salda detto debito entro sette giorni, Revolut può recuperare il relativo importo nei modi seguenti:

- prelevando l'importo dovuto a Revolut dalle carte memorizzate o dalla carta memorizzata dell'altro titolare del conto;
- esercitando il diritto di compensazione di Revolut in relazione al Conto cointestato del cliente (leggere la sezione precedente per maggiori dettagli); oppure

- intraprendendo altre azioni legali per il recupero della somma dovuta, ad esempio ricorrendo a uno studio legale o a una società di recupero crediti.

Qualora Revolut intraprenda una qualsiasi di tali azioni (o tutte), può addebitarne al cliente i costi in misura ragionevole.

13. Modalità di presentazione di un reclamo in merito al Conto cointestato

Il cliente ha gli stessi diritti di presentare un reclamo in relazione al Conto cointestato previsti dai Termini personali. Consultare la sezione "Modalità di presentazione di un reclamo" dei Termini personali o la [Policy sui reclami](#) di Revolut per maggiori informazioni. Ciò significa che il cliente può presentare autonomamente un reclamo in merito al Conto cointestato e Revolut gli riserverà lo stesso trattamento previsto dai Termini personali, ma in relazione al conto detenuto con l'altro titolare del conto. Le guide operative sull'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e la "Guida all'utilizzo del Portale ABF") sono a disposizione sul sito internet di Revolut, nella sezione "Trasparenza".

14. Legge applicabile e foro competente

I presenti Termini del conto cointestato e il contratto sono regolati dalla legge italiana. Nessuna previsione dei presenti termini priva il cliente della protezione assicurategli dalle norme imperative del diritto italiano a tutela dei consumatori. Il cliente può promuovere azioni legali dinanzi al giudice del luogo in cui è residente o domiciliato e le azioni nei suoi confronti possono essere promosse esclusivamente dinanzi al giudice del luogo in cui è residente o domiciliato (foro del consumatore).